



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 1 di 24

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DICEMBRE 2020

La presente relazione costituisce informativa al Presidente della Provincia sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione del Piano-programma, come previsto dall'articolo 16, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Ai sensi dell'articolo sopra citato la relazione è stata predisposta dal Direttore.

La relazione viene redatta evidenziando e ponendo in stretta correlazione da una parte gli obiettivi che la Provincia di Sondrio ha individuato per l'Azienda medesima (ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 dello Statuto aziendale) attraverso l'approvazione del bilancio previsionale 2020, avvenuta con deliberazione di Consiglio provinciale n.6 del 13 febbraio 2020 (su proposta della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.41 del 14 novembre 2019), e dall'altra i risultati effettivamente raggiunti. Vengono altresì considerate le Linee di Indirizzo del Consiglio provinciale emanate con deliberazione n.28 del 4 settembre 2014, integrate con deliberazione n.10 del 13 maggio 2016.

La presente evidenzia infine tutte le principali attività svolte nel quadro dei compiti statutari assegnati all'Ufficio d'Ambito.

Stante la premessa si procede ad analizzare, separatamente, le attività di carattere Amministrativo, da quelle di carattere Tecnico, ed unitamente si esporranno le attività connesse alla funzione di Programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 2 di 24

1. Attività Amministrativa, Economico-Finanziaria, Contratti, Deliberazioni, Personale

1.1.Consolidamento delle attività dell'Azienda speciale

Al fine di garantire la funzionalità dell'Azienda con un esborso economico contenuto è stata proposta alla Provincia di Sondrio la sottoscrizione di una convenzione (deliberazione n.64/2016) contenente sostanzialmente i medesimi elementi della convenzione precedente datata 2013; la Provincia, con deliberazione del Presidente n.12 del 23 febbraio 2017, ha stralciato alcuni elementi per i quali è tuttora in corso la ricerca condivisa di possibili soluzioni alternative.

Dal 1 luglio 2014, in forza dell'inizio della gestione d'ambito, che consente all'Ufficio di vedere parte dei propri costi riconosciuti dalla tariffa d'ambito per mezzo di una fattura annuale da emettere nei confronti del gestore, l'Azienda Speciale ha aperto P.IVA. Inoltre, in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Per quanto attiene i proventi originati dai diritti di istruttoria per le autorizzazioni agli scarichi, l'Agenzia delle Entrate ha invece chiarito la non assoggettabilità all'IVA.

Per quanto riguarda gli aspetti più generali dell'attività aziendale si ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 2/2020 è stato approvato l'aggiornamento del documento “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*” per il triennio 2020-2022 e che in ossequio alle disposizioni ANAC il documento è stato pubblicato all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente – Altri contenuti” presente sulla pagina web aziendale.

Sempre in tema di anticorruzione si ricorda che il Direttore è stato nominato Responsabile della Prevenzione alla Corruzione (deliberazione n.20/2014) e Responsabile per la Trasparenza (deliberazione n.21/2014), e che con deliberazione n.9/2017 è stato nominato il titolare del potere sostitutivo per gli adempimenti di trasparenza.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 3 di 24

Infine, si ricorda che con deliberazione n.10/2017 sono stati affidati all'Organo di Revisione i compiti e le funzioni assegnate dalle disposizioni vigenti all'organismo di valutazione degli enti pubblici.

L'anno 2020 è stato funestato dall'emergenza sanitaria – tuttora in corso sull'intero territorio nazionale – relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con particolare riferimento al virus COVID-19.

Per rispondere adeguatamente agli inviti del Governo, il Direttore ha prontamente disposto la chiusura al pubblico (a far data dal 12 marzo 2020 è consentito solo previo appuntamento) e la minimizzazione del personale presente in ufficio, tuttora lavorante in via ordinaria attraverso lo "smart working".

1.2. Gestione dell'ordinaria amministrazione

1.2.1. Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del secondo semestre 2020:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 6;
- le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state 31.

1.2.2. Supporto tecnico-amministrativo alla Conferenza dei Comuni

Com'è noto, la disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico ha istituito la Conferenza dei Comuni quale organismo con funzioni di carattere consultivo rispetto all'adozione delle principali decisioni in materia da parte dell'Ente responsabile dell'ATO, individuato con Legge Regionale n.21/2010 nella Provincia di Sondrio. In ossequio al Regolamento di funzionamento di detta Conferenza, l'Azienda svolge supporto tecnico-amministrativo oltre che logistico alla Conferenza medesima. Si specifica che tale supporto si concretizza in particolare nella predisposizione degli atti approvati dalla Conferenza, nella verbalizzazione delle riunioni della Conferenza e nell'assolvimento negli obblighi di pubblicazione oltre che nell'esecuzione materiale di quanto ivi deciso.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 4 di 24

Durante il periodo considerato la Conferenza non è stata convocata.

1.2.3. Gestione amministrativo-contabili e fiscali

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, ai sensi della L.R. 21/2010, è stato costituito dalla Provincia di Sondrio nella forma giuridica di Azienda Speciale di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i: è quindi dotata di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile. L'attività gestionale dell'Azienda è retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità, trasparenza e rispetta il principio di pareggio del bilancio.

Si ritiene opportuno ribadire che in ossequio alla risposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa dell'8 ottobre 2012 all'interpello formulato dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con nota del 23 luglio 2012, con la quale viene argomentata la natura di Ente Pubblico Economico dell'azienda speciale, l'Ufficio si è conformato al pagamento di IRES e IRAP a partire dal 1 luglio 2014.

Attività amministrative

L'attività è stata improntata al consolidamento degli aspetti organizzativi e all'adempimento degli oneri derivanti dalla posizione amministrativo-fiscale in cui rientra l'Azienda Speciale. Diverse attività sono state svolte mediante convenzione (in fase di stipulazione) con la Provincia di Sondrio. Particolare attenzione è stata rivolta a garantire l'economicità, l'efficienza ed efficacia della gestione, con riferimento al contenimento dei costi operativi.

Le attività ordinarie si sono svolte in continuità con le attività precedentemente intraprese.

Attività contabili e fiscali

Per l'attività contabile e fiscale ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2022 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.78 del 14.10.2019).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 5 di 24

Così come previsto dallo Statuto aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 (deliberazione 37/2019), in attesa di approvazione da parte del Consiglio provinciale.

Il Servizio Tesoreria per il periodo 2018-2020, a seguito di gara, è stato affidato all'istituto Credito Valtellinese (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.94 del 07.12.2017). Con deliberazione 23/2020 è stata indetta una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del medesimo servizio per il periodo 2021-2023 e con deliberazione 24/2020 sono stati approvati i documenti di gara.

1.2.4. Gestione del Personale dipendente

Per la gestione del personale dipendente ci si è avvalsi della prestazione di servizio del dott. Diego Simonetta, con studio in Sondrio, Via Delle Prese 6, vincitore della relativa gara triennale per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2022 (determinazione del Direttore di aggiudicazione definitiva n.78 del 14.10.2019).

Il tema del personale è stato di gran lunga all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione. Al fine della strutturazione di un organico aziendale congruo rispetto le attività di competenza, il Consiglio di Amministrazione ha assunto numerose deliberazioni nel periodo 2015-2018.

Ad oggi, l'organico aziendale è costituito da n.4 unità di personale, tutte con contratto a tempo indeterminato e così suddivise:

- n.1 dirigente, facente le funzioni di Direttore;
- n.1 istruttore amministrativo;
- n.2 istruttori tecnici.

Per quanto concerne il salario accessorio dei dipendenti preme qui fare presente che con deliberazione n.19/2020 è stato costituito per il personale non dirigente il fondo per le risorse decentrate di cui all'art.67 del CCNL 21 maggio 2018, e il fondo per lo straordinario.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 6 di 24

Per quanto concerne il salario accessorio per il personale dirigente si fa presente che con deliberazione n.20/2020 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate di cui al CCNL 23 dicembre 1999.

Sempre per il personale dirigente con deliberazione n.21/2020 è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica al fine della definizione con le OO.SS. della contrattazione decentrata integrativa. Successivamente, con deliberazione n.30/2020 la predetta delegazione è stata autorizzata alla firma del contratto in parola, avvenuta successivamente in data 20 ottobre 2020.

Sul fronte della valutazione del personale dipendente, sia dirigenziale che non, si fa presente che con deliberazione n.28/2017 è stata definita una metodologia organica.

1.2.5. Individuazione figure professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

In conformità alla disciplina vigente, si è provveduto ad affidare per il 2020:

- l'incarico di medico competente ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

1.2.6. Gestione dei rapporti contrattuali con fornitori

Per i servizi di uso più frequente ci si avvale di convenzione (in fase di stipulazione) con la Provincia che consente una significativa ottimizzazione delle risorse.

1.2.7. Gestione dei pagamenti e degli incassi

Sono stati assicurati tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi in tempi rapidi. Inoltre, sono stati garantiti a livello complessivo i pagamenti legati a tutte le spese indifferibili ed improrogabili (pagamento delle retribuzioni del personale, l'adempimento delle obbligazioni fiscali e contributive, i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi necessari).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 7 di 24

1.2.8 Manovra finanziaria e tracciabilità flussi finanziari

L'Azienda Speciale, conformemente agli interventi normativi in materia di contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ha altresì dato piena e pronta attuazione al D.L. n.78/2010. Con riferimento agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, particolare attenzione è stata data al rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 oltre che dalle deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici (oggi ANAC). Nello specifico, si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per i contratti sottoscritti dall'Azienda e i dati di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche sui quali effettuare i pagamenti.

1.3. Tariffa del S.I.I. e rapporti con AEEGSI

Con riferimento alle attività connesse alla pianificazione d'ambito dei servizi idrici una rilevante componente amministrativa è rappresentata dalla necessità di articolazione della tariffa d'ambito secondo le direttive tempo per tempo emanate dall'Autorità nazionale competente.

Con deliberazione del 27 dicembre 2013, n.643, l'AEEGSI ha stabilito l'“Approvazione del Metodo Tariffario Idrico (MTI) e delle disposizioni di completamento”, che dettano disposizioni tariffarie nuove, in parte simili al Metodo Tariffario Transitorio (MTT) degli anni 2012 e 2013, ma completamente diverse dalla metodologia CIPE alla quale si sono rifatti i Comuni sino al 30 giugno 2014.

Il 28 dicembre 2015 l'AEEGSI, con deliberazione n.664, ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) per gli anni dal 2016 al 2019 e con deliberazione n.918 del 27 dicembre 2017 ha approvato nuove disposizioni nell'ambito dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2018 e 2019. Infine, con deliberazione 580 del 27 dicembre 2019 ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per gli anni dal 2020 al 2023.

Con deliberazione 38/2020 il Consiglio di Amministrazione ha proposto lo schema regolatorio 2020-2023 redatto in conformità al MTI-3 di cui sopra. La deliberazione è ora in attesa di ricevere il parere di competenza della Conferenza dei Comuni e l'approvazione da parte del Consiglio provinciale.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 8 di 24

1.3.1 A.N.E.A.

In senso generale, un elemento di valido aiuto all'operato aziendale si è dimostrata l'adesione – tuttora rinnovata - all'Associazione Nazionale Autorità ed Enti di Ambito; gli incontri periodici favoriscono lo scambio di vedute con altre realtà, a livello regionale e nazionale, e recano la possibilità di affrontare i problemi consapevoli delle esperienze altrui.

In particolare il Direttore e una dipendente sono stati nominati a partire da gennaio 2015 componenti di due gruppi di lavoro, specificatamente per l'*"Analisi dell'iter di approvazione degli interventi di cui alla Legge 11 novembre 2014, n. 164, art. 7 lettera h) e individuazione di un protocollo operativo comune"* e per la *"Ricognizione sulla qualità del Servizio Idrico e della tutela della risorsa"*. I lavori sono stati svolti mediante incontri a Roma e Firenze e ovviamente mediante i moderni strumenti di comunicazione quali internet ed e-mail. Entrambe le commissioni hanno concluso i lavori e le presentazioni dei risultati sono avvenute in Roma con soddisfazione dei partecipanti.

1.3.2 Regione Lombardia

Sono stati mantenuti dal Direttore i rapporti con funzionari e Dirigenti di Regione Lombardia, in particolare da un lato per gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro, dall'altro per gli interventi in corso per uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2014/2059 alla Direttiva 91/271/CEE.

Con deliberazione 43/2020 è stato preso atto di una convenzione, successivamente stipulata tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia, preliminare al trasferimento di fondi, per oltre 4,1 milioni di euro, ex DGR 4040 del 14.12.2020.

1.3.3 Associazioni di categoria

In ossequio alle linee di indirizzo emanate dalla Provincia, l'Ufficio d'Ambito mantiene rapporti con le organizzazioni (sociali, in difesa dei consumatori, imprenditoriali di categoria, ...) più rilevanti del territorio. Le



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 9 di 24

organizzazioni maggiormente rappresentative del territorio provinciale sono coinvolte dall'Ufficio d'Ambito anche a carattere consultivo, al fine di aiutare l'Azienda a formulare proposte per l'ATO di Sondrio sempre più mirate a soddisfare i bisogni dell'utenza.

1.4. Altri aspetti connessi al controllo, alla programmazione e alla pianificazione

In seguito alle competenze che la Legge n.164 dell'11 novembre 2014 ha messo in capo all'Ente di governo dell'ambito, ovvero la Provincia che opera per il tramite dell'Ufficio d'Ambito, lo stesso è stato chiamato ad approvare – previa conferenza di servizi – i progetti definitivi degli interventi presentati a tale scopo dal Gestore.

Nel corso del secondo semestre 2020 sono stati ricevuti da parte del gestore n.4 progetti definitivi per la relativa approvazione, dei quali si fornisce lo stato dell'arte al 31 dicembre 2020:

- 2 sono stati approvati;
- per nessuno è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi ed è in corso di procedimento l'approvazione del progetto;
- per 2 è in corso la relativa conferenza di servizi;

Inoltre, sono stati approvati altri 6 progetti presentati dal gestore in periodi precedenti e per ulteriori 7 è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi rimanendo in attesa dell'approvazione del progetto.

In totale, dall'inizio dell'attività iniziata de facto il 01 giugno 2017:

- 59 progetti presentati;
- 50 approvati;
- 9 in corso di procedimento.

Per quanto riguarda il rispetto dei tempi procedurali definiti dalla Legge n.241/1990 (di riferimento per gli articoli citati nel seguito), si rappresenta che:



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 10 di 24

1. la media dei giorni di superamento del termine per l'indizione della conferenza di servizi (dalla ricezione dell'istanza alla determina di indizione - per le istanze pervenute nel semestre di riferimento) risulta pari a 0;
2. la media dei giorni impiegati per la conclusione¹ – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) risulta pari a 0 (non vi sono state conferenze indette a 45 giorni);
3. la media dei giorni impiegati per la conclusione² – entro il semestre di riferimento - delle conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c) risulta pari a 98;
4. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento³ – per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 45 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento – risulta pari a 0 giorni (non vi sono state conferenze indette a 45 giorni);
5. il tempo medio di superamento del termine per la conclusione del procedimento⁴ – per tutte le istanze la cui conferenza di servizi indetta a 90 giorni è stata conclusa nel semestre di riferimento - risulta pari a 1,7 giorni;
6. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 45 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) risulta pari a 0 giorni (non vi sono state conferenze indette a 45 giorni);
7. la media dei giorni impiegati per l'approvazione del progetto definitivo – entro il semestre di riferimento - con conferenze di servizi indette entro 90 giorni (ex art.14bis, comma 2, lettera c)) risulta pari a 100.

¹ Media calcolata al netto di eventuali sospensioni – nel limite massimo di 30 giorni - ex art.2, comma 7, per richiesta integrazioni;

² Come sopra;

³ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.2 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 52 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);

⁴ Calcolato come differenza tra la media di cui al punto elenco n.3 e le tempistiche massime stabilite ex art.14bis, comma 2, lettera c), ex art.14bis, comma 5, e gli eventuali 45 giorni ex art.14ter, comma 2 (assommanti a 97 giorni + eventuale tempistica ex art.14ter);



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 11 di 24

Preme far notare che la differenza tra la media dei giorni impiegati per la conclusione delle conferenze di servizio e quelli impiegati per l'approvazione dei progetti definitivi è da ricondurre alla particolarità di alcuni progetti per i quali, al fine di rispettare il tempo massimo per la conclusione della conferenza di servizi, è stata prodotta la relativa determinazione di conclusione senza tuttavia approvare il progetto. L'approvazione, infatti, necessita del trascorso dei termini, definiti dal DPR 327/2001, relativamente alla comunicazione di avvio del procedimento espropriativo. Trascorsi questi ultimi, vengono prodotte le determinazioni di approvazione del progetto definitivo.

Infine, per quanto concerne la pubblicità su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale, oltre che sul BURL di Regione Lombardia, tale attività è stata condotta per 6 progetti, essendo i proprietari interessati maggiori di 50 (ex art.16, comma 5 del DPR 327/2001), oppure risultanti irreperibili (ex art.16, comma 7 del DPR 327/2001), oppure risultanti deceduti (ex art.16, comma 8 del DPR 327/2001). Le relative spese sostenute verranno fatturate a S.Ec.Am. S.p.A. in quanto trovano copertura all'interno dei quadri economici dei progetti.

1.4.1. Attività connesse al controllo della disciplina attuativa del Piano d'Ambito

Una parte importante dell'operato dell'Ufficio è stata profusa per la valutazione e la presa d'atto delle rendicontazioni degli interventi inseriti nei Piani annuali 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 presentate dal gestore d'ambito (deliberazioni n.13, n.14, n.15, n.16, n.17 per la rendicontazione al 31 dicembre 2019; deliberazioni n.25, n.26, n.27, n.28, n.29 per la rendicontazione al 31 marzo 2020; deliberazioni n.31, n.32, n.33, n.34, n.35 per la rendicontazione al 30 giugno 2020). A tal riguardo si evidenzia che con deliberazione 36/2020 l'Ufficio d'Ambito ha dato atto che al 30 giugno 2020 S.Ec.Am. S.p.A. ha sostenuto costi per interventi per euro 52.201.336,18, rispetto ad un ammontare richiesto per euro 51.913.103,44 e, pertanto, di ritenere adempiuti da parte di S.Ec.Am. S.p.A. gli obblighi derivanti dall'approvazione dei Piani degli Interventi 2014-2019. Con tale atto l'Ufficio d'Ambito ha altresì dichiarato conclusi i Piani degli Interventi 2015-2019.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 12 di 24

1.4.2. Controllo di gestione sul Gestore unico

Con l'inizio della gestione da parte di S.Ec.Am. S.p.A è nato l'obbligo dell'Ufficio d'Ambito di vigilare sull'operato del Gestore come previsto dall'art.2, comma 1, lettera e) dello Statuto. La vigilanza è da intendersi quale diritto-dovere dell'Ufficio d'Ambito di controllare la legalità e la correttezza delle attività di S.Ec.Am. S.p.A., relativamente al servizio idrico integrato, e di intervenire qualora sia necessario.

Ad oggi la vigilanza su S.Ec.Am. S.p.A. è attuata in tre forme specifiche e con una cadenza prestabilita.

La prima si attua mediante monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la convenzione di affidamento mette in capo al Gestore nei confronti dell'Ufficio d'Ambito.

La seconda prevede il monitoraggio annuale – da effettuarsi nel terzo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento – degli obblighi che la Carta della Qualità del servizio mette in capo al Gestore nei confronti dell'utenza.

La terza, infine, prevede il monitoraggio trimestrale dei piani degli interventi infrastrutturali che ogni anno l'Ufficio d'Ambito delibera affinché siano realizzati dal Gestore; per meglio comprendere gli avanzamenti dei lavori viene fornito, tra l'altro, un paragone con la situazione rilevata il trimestre precedente.

Le risultanze di tale vigilanza sono regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio d'Ambito, nell'apposita sezione disponibile al percorso <http://www.atosondrio.it/vigilanza-sul-Gestore-dambito/>. In esito alle attività sopra descritte l'Ufficio d'Ambito interviene, qualora sia necessario, con opportuni atti di regolazione oppure convocando il Gestore ad un confronto per far emergere una progettualità tesa a risolvere la criticità.

Sempre in tema di vigilanza preme far notare che dal mese di novembre 2017 ha preso avvio una nuova attività, caratterizzata da sopralluoghi di tecnici dell'Ufficio d'Ambito presso cantieri di S.Ec.Am. S.p.A. al fine di valutare il reale stato di avanzamento del Programma degli interventi infrastrutturali. Nel corso del secondo semestre 2020 sono stati svolti 7 sopralluoghi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 13 di 24

1.4.3. Applicazione delibera CIPE 52/01

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme accantonate ex deliberazione CIPE 52/2001 con l'introito delle somme versate dai gestori. Per quanto riguarda le utenze civili allo stato attuale sino al 2013 compreso tutti i gestori hanno versato il dovuto mentre manca ancora un Comune per il primo semestre 2014. Per quanto riguarda le utenze industriali, la criticità legata al mancato versamento di quanto dovuto da una Società è andata risolvendosi grazie alla definizione di un protocollo d'intesa (deliberazione n.19/2018) e alla successiva stipula con la Società stessa e i Comuni soci.

Sia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" sia in esecuzione di atti precedentemente assunti, è proseguita l'attività di erogazione dei contributi stanziati con i fondi in parola.

Le somme introitate sono state messe a disposizione di S.Ec.Am. S.p.A. per la realizzazione degli interventi, così come previsto dal Piano Economico Finanziario del Piano d'ambito 2014 e di quello dell'anno 2017. Le poche rimanenze, unitamente alle somme che verranno incassate, conosceranno medesima destinazione.

1.4.4. Accordo di Programma Quadro

E' proseguita l'attività di tenuta dei conti delle somme trasferite da Regione Lombardia per il finanziamento di opere nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche".

Allo stato attuale risultano completati tutti gli interventi inseriti nelle prime quattro fasi dell'AdPQ, a significare la bontà di questo strumento avviato nel 2002 da Regione Lombardia e alcuni Ministeri.

Ad oggi sono in corso 9 interventi attivati a seguito di sei diverse riprogrammazioni delle economie maturate nelle prime quattro fasi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 14 di 24

1. **2. Attività Tecnica, Programmazione, Pianificazione, Ambiente**

Di seguito si riportano le principali attività tecniche svolte nel corso del periodo di riferimento. Anche in questo caso si evidenzia la rispondenza rispetto alle funzioni assegnate dallo Statuto Aziendale e agli obiettivi fissati dal Consiglio provinciale.

2.1 Partecipazione tecnica nelle attività di programmazione e pianificazione

A distanza di anni dall'approvazione del primo Piano d'Ambito e dall'affidamento al Gestore l'attività si è principalmente incentrata sull'analisi dei dati via via forniti da S.Ec.Am. S.p.A. al fine di addivenire ad una pianificazione maggiormente aderente alla realtà.

2.2 Rapporti con S.Ec.Am. S.p.A.

A seguito della stipula con il Gestore S.Ec.Am. S.p.A. della “Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio” avvenuta in data 25 giugno 2014, sono state mantenute le relative obbligazioni di competenza.

Merita menzione il fatto che in data 22 maggio 2019 Ufficio d'Ambito e S.Ec.Am. S.p.A. abbiano stipulato il terzo addendum alla predetta convenzione di gestione, teso ad ampliare la durata temporale dell'affidamento sino al limite massimo consentito dalla normativa di 30 anni (dunque sino al 30 giugno 2044).

2.3 Erogazione del Servizio

L'affidamento del Servizio a S.Ec.Am. S.p.A. data dal 1 luglio 2014. La convenzione stipulata prevedeva il superamento delle gestioni salvaguardate. Con delibera n.29/2014 il Consiglio ha dato mandato a S.Ec.Am. S.p.A. di intraprendere le opportune azioni al fine di superarle. Con la fusione per incorporazione della società I.S.E. s.r.l. avvenuta il 28 ottobre 2015, S.Ec.Am. S.p.A. è divenuto a tutti gli effetti gestore unico d'ambito dell'ATO di Sondrio.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 15 di 24

Dal 01 gennaio 2020 S.Ec.Am. S.p.A. è subentrata a tutti gli effetti alla Società Multiservizi Alta Valle S.p.A. per la conduzione dei depuratori di Valdisotto in loc. Breno e di Bormio in loc. Passo dello Stelvio.

2.4 Accordo di programma quadro “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” - attività tecnico amministrative

Nel periodo in questione si è provveduto al controllo degli stati di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, relativi alle fasi 1, 2, 3 e 4 (I e II Stralcio) dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi, e ad erogare i fondi, sulla base di tali stati di avanzamento e del certificato di regolare esecuzione o collaudo delle opere.

2.4.1 Monitoraggio degli interventi

Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo è monitorato bimestralmente mediante il sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale; il monitoraggio richiede la compilazione di una scheda progetto bimestrale per ogni intervento con il conseguente necessario esame dello stato di attuazione. Sono quindi continuate le attività di monitoraggio degli interventi di cui alle fasi 1, 2, 3 e 4 dell'A.d.P.Q., nonché di tutti gli interventi che beneficiano di economie riprogrammate da altri interventi.

Poiché i soggetti attuatori degli interventi sono numerosi e poiché alcuni degli interventi in corso sono di importanza strategica al fine di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria 2059/2014 alla Direttiva 91/271/CEE, e conseguentemente il loro monitoraggio è di notevole importanza, è stato incaricato il gestore d'ambito del compito di sorveglianza (deliberazione n.30/2014) allo scopo di rendere all'Ufficio d'Ambito le informazioni in maniera omogenea.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 16 di 24

2.4.2 Erogazione finanziamenti AdPQ

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, non è stato pagato alcun contributo.

2.4.3 Erogazione finanziamenti ATO

Determinazione dell'importo dei finanziamenti da erogare, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi. In particolare, nel periodo di interesse, non è stato pagato alcun contributo.

2.5 Attività connesse al D.Lgs 152/2006 e alla L.R. n. 26/2003 e s.m.i.

2.5.1 Scarichi industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura

Il 13 giugno 2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*. Tale D.P.R. 59/13 prevede che, nell'ottica di semplificare la burocrazia e gli oneri, le imprese, non assoggettate alle disposizioni di AIA e VIA, avranno un unico interlocutore pubblico, il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) territorialmente competente, attraverso il quale sarà richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà sostituire, tra gli altri, il provvedimento di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in fognatura. Ai sensi della sopracitata norma in materia di AUA, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito si configura quale “soggetto competente in materia ambientale”, che interviene nel procedimento relativo agli scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nella rete fognaria, di cui all'art. 48, comma 2, lettera i) della L.R. 26/03 e s.m.i.; pertanto, tale norma non cambia le competenze dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito in materia autorizzativa, in quanto pur non rilasciando il provvedimento finale di autorizzazione allo scarico, partecipa al nuovo iter autorizzativo rilasciando, sempre mediante provvedimento, un allegato tecnico che, previo ottenimento del parere dell'erogatore del servizio di depurazione e di fognatura, costituisce parte integrante del provvedimento finale adottato dalla Provincia di Sondrio. Il provvedimento finale viene trasmesso al SUAP

c/o Amministrazione Provinciale – corso XXV Aprile, 22 – 23100 Sondrio

Sede Legale: via Trieste, 8 – 23100 Sondrio Tel. 0342 531600 C.F. 93021010140 P.IVA 00972670145

Indirizzo Internet: www.atosondrio.it

E-mail: segreteria@atosondrio.it PEC: segreteria@pec.atosondrio.it



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 17 di 24

competente per territorio per la successiva notifica alla Ditta.

Pertanto l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ha proseguito l'attività istruttoria delle pratiche AUA di pertinenza, avviando un endoprocedimento relativo agli scarichi in fognatura di acque reflue industriali/prima pioggia, richiedendo il parere all'erogatore del servizio di depurazione/fognatura; sono proseguite pertanto le attività di: risposta alle ditte richiedenti informazioni, valutazione delle istanze e dei pareri ricevuti, redazione di eventuali richieste di integrazione alla documentazione presentata, redazione dell'allegato tecnico conclusivo.

In numeri: nel periodo 01/07/2020 – 31/12/2020 sono stati rilasciati 17 allegati tecnici per AUA, 1 allegati tecnici per autorizzazione ex art.208 D.Lgs. 152/2006, 1 revoca provvedimenti autorizzativi, 0 provvedimenti relativi a dichiarazioni/prese d'atto di assimilazione alle acque reflue domestiche e 9 provvedimenti vari (diffide e archiviazioni).

I tecnici dell'Ufficio d'Ambito partecipano altresì alle eventuali conferenze di servizi convocate dalla Provincia di Sondrio per i procedimenti di rilascio di autorizzazioni a ditte che svolgono smaltimento di rifiuti e che abbiano scarichi recapitanti in fognatura.

Per quanto riguarda i tempi procedurali si rappresenta che l'Ufficio d'Ambito nel secondo semestre 2020 ha impiegato mediamente:

- 13 giorni per l'istruttoria di competenza degli allegati tecnici per AUA;
- 9 giorni per l'istruttoria di allegati tecnici per autorizzazioni ex art.208 D.Lgs. 152/2006;
- 9 giorni per i provvedimenti vari;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 18 di 24

2.5.2 Programma di controllo degli scarichi in fognatura

L'Ufficio d'Ambito è l'autorità competente, ai sensi dell'art. 128, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a svolgere l'attività di controllo degli scarichi dallo stesso autorizzati in pubblica fognatura; tale competenza è stata confermata anche alla luce del mutamento normativo portato dal D.P.R. 59/13 in materia di AUA.

Il "Programma di Controllo degli scarichi di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne recapitate nelle reti fognarie dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio" è stato approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 04/2020. In tale programma è precisato, entro il 2020, un numero di controlli pari a 30, su altrettante aziende, individuate sulla base di un procedimento di estrazione casuale.

Con deliberazione n.31/2017, successivamente aggiornata con deliberazione n.39/2017, è stato approvato il testo di una convenzione tesa ad attribuire al gestore d'ambito l'attività di controllo degli scarichi in rete fognaria di competenza dell'Ufficio d'Ambito, come previsto dal D.d.g. di Regione Lombardia n.796/2011. Tale convenzione è stata firmata dalle Parti in data 14 novembre 2017. Uno degli allegati è stato successivamente aggiornato con deliberazione n.41/2018.

Al fine di addivenire all'elenco delle ditte da sottoporre a controllo per l'anno 2020, in data 10 febbraio 2020 ha avuto luogo il sorteggio, per ciascuna tipologia di scarico per la quale il Programma dei controlli 2020 prevedeva almeno un controllo, della prima lettera alfabetica della ragione sociale della Ditta con cui dare inizio all'individuazione alfabetica dei nominativi, come risulta da relativo verbale. Successivamente, è stato redatto l'elenco in parola.

Al 31 dicembre 2020 l'attività relativa alla programmazione 2020 registrava 30 controlli eseguiti sui 30 previsti.

In esito all'attività di controllo possono risultare illeciti di tipo amministrativo, per i quali l'Ufficio d'Ambito è l'Autorità competente all'emissione delle relative sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa. Per tale motivazione con deliberazione n.30/2017 l'Ufficio ha adottato il "Regolamento sul procedimento di



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 19 di 24

irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi della Legge 689/81", successivamente aggiornato con deliberazione n.27/2018. Da rilevare che con deliberazione n.32/2018 è stata nominata la commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento.

Per i casi in cui si dovesse necessitare di riscossione coattiva, con deliberazione n.01/2020 il Consiglio di Amministrazione ha affidato tale attività all'Agenzia delle Entrate – Riscossione e, per il territorio della Regione Sicilia, alla società Riscossione Sicilia S.p.A.

In esito al ricorso al Tribunale di Sondrio presentato avverso un'ordinanza di ingiunzione, con deliberazione 42/2020 è stato deciso di resistere in giudizio per dimostrare il buon operato dell'Ufficio d'Ambito.

2.5.3 Agglomerati

Per l'approvazione della revisione del Piano d'Ambito del 2017 è stato svolto un aggiornamento degli agglomerati. L'attività è stata condotta attraverso l'analisi puntuale di ogni singolo agglomerato, evidenziandone lo stato di fatto e le criticità ad oggi note. In sintesi: è stata proposta la perimetrazione di tre nuovi agglomerati, la ripermimetrazione di due agglomerati preesistenti e sono state aggiornate le schede di tutti i 54, anche inserendo informazioni aggiuntive secondo le indicazioni ricevute da Regione Lombardia.

I risultati, in termini di schede degli agglomerati e di cartografia, sono contenuti nella revisione del Piano d'Ambito (deliberazione n.6/2017, successivamente approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 20 di 24

3. Attività generale di programmazione e pianificazione tecnica ed economico-finanziaria del Piano d'Ambito

Di seguito si riportano le principali attività di carattere programmatico svolte nel corso del periodo di riferimento.

3.1 Attività di aggiornamento del Piano d'Ambito

Nei primi anni di gestione d'ambito la pianificazione originaria, sia la parte tecnica che quella economico-finanziaria, è stata messa alla prova. Il risultato che ne è derivato, anche se con alcuni necessari aggiustamenti in corso d'opera, è esprimibile in diversi obiettivi raggiunti (Gestore unico e articolazione tariffaria unica, in tutto l'ATO di Sondrio). In linea generale la pianificazione del 2014 si è dimostrata – pur con tutti i suoi limiti, mai sottaciuti - sufficientemente all'altezza; questo anche grazie allo sforzo che va riconosciuto al Gestore di operare con notevoli nuove pressioni (si pensi alla nascente regolazione dell'Autorità su argomenti “nuovi” quali ad es. la qualità contrattuale e la qualità tecnica) su gestioni prima estremamente eterogenee tra loro.

I primi anni di gestione hanno altresì costituito un importante arricchimento esperienziale per il personale del Gestore e dell'Ufficio d'Ambito. Attraverso la collaborazione tra le Parti tesa al bene comune sono stati raccolti nuovi dati tecnici ed economico/gestionali. Grazie a questa nuova popolazione di dati è stato possibile procedere ad aggiornare il Piano d'Ambito nel 2017 e periodicamente secondo le disposizioni ARERA il Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano d'Ambito è stata proposta dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con deliberazione n.6/2017 e successivamente è stata approvata dalla Conferenza dei Comuni del 22 marzo 2017 e dal Consiglio provinciale con deliberazione n.7 del 28 aprile 2017.

Come disposto dal comma 1bis dell'art.3bis della Legge n.148 del 14 settembre 2011 di conversione del decreto legge 138/2011, così come modificato dalla Legge n.190 del 23 dicembre 2014 (Stabilità 2015), l'Allegato 3 della revisione del Piano d'Ambito (il Piano Economico Finanziario) è stato sottoposto ad asseverazione (deliberazione n.23/2017).



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 21 di 24

Nell'ambito del procedimento per l'asseverazione è emersa la necessità di redigere lo stato patrimoniale, infatti durante la predisposizione del Piano d'Ambito del 2014 lo stato patrimoniale, essendo riferito ad un soggetto unico, non fu redatto in quanto S.Ec.Am. S.p.A. non aveva ancora acquisito gran parte delle gestioni in economia dai Comuni della provincia di Sondrio. Non era pertanto definibile né l'attivo né il passivo riferibile al soggetto unico, all'epoca di fatto solo virtuale. Solo alla fine del 2017, ultimate concretamente da parte di S.Ec.Am. S.p.A. le operazioni di subentro nelle varie gestioni, è stato possibile definirne in modo più attendibile crediti, debiti, immobilizzazioni e patrimonio netto. In conseguenza, di concerto con la società di revisione incaricata dell'asseverazione del piano economico finanziario del Piano d'Ambito del 2017, è stato possibile integrare il documento approvato il 28 aprile 2017 con l'evoluzione dello stato patrimoniale nel periodo esaminato (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.41 del 15 novembre 2017).

Preme far notare che, al di là delle previsioni normative che comunque sono state attese non appena possibile, lo stesso metodo tariffario predisposto dall'AEEGSI, in considerazione dell'estrema disomogeneità dei vari contesti sottoposti alla regolazione nazionale, non obbligava la redazione dello stato patrimoniale annuale ma imponeva di dimostrare, come è stato fatto, che i flussi finanziari netti (entrate meno spese di gestione e di investimento) avrebbero garantito da un certo anno in poi la restituzione del debito.

Ai medesimi sensi di legge è stato sottoposto ad asseverazione anche il Piano Economico Finanziario legato all'ampliamento temporale della convenzione di gestione con S.Ec.Am. S.p.A. sino al 30 giugno 2044 (PEF contenuto nella deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09.05.2019)

Con deliberazione 49/2019 è stato preso atto ed accettato il pegno su crediti di S.Ec.Am. S.p.A. a favore di alcuni istituti di credito finanziatori.

Successivamente, con deliberazione 39/2020, l'Ufficio d'Ambito ha proposto una seconda revisione del Piano d'Ambito. Congiuntamente, con deliberazione 40/2020, ha proposto l'aggiornamento dei documenti fondamentali per la gestione del SII (Regolamento e Carta del Servizio), e con deliberazione 41/2020 l'aggiornamento di un allegato all'originaria convenzione di affidamento. Queste deliberazioni sono in attesa di ricevere il parere di competenza della Conferenza dei Comuni e l'approvazione da parte del Consiglio provinciale.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 22 di 24

3.2 Affidamento del SII

Il 1 luglio 2014 è iniziato l'affidamento secondo le modalità disciplinate nella convenzione sottoscritta tra le parti, Ufficio d'Ambito, delegato all'uopo dal Consiglio provinciale, e S.Ec.Am. S.p.A., in data 25 giugno 2014.

Da allora l'attività dell'Ufficio d'Ambito è stata volta anche alla vigilanza sull'operato del gestore e alla gestione delle richieste di informazioni da parte di tutti i portatori di interesse coinvolti (Comuni, precedenti gestori, utenti,...). In particolare, nel secondo semestre 2014 e nel primo trimestre 2015 si è rilevata un'intensa attività di interlocuzione, sia scritta che in forma verbale, tesa a fornire supporto nella delicata fase di trasferimento della gestione operativa delle infrastrutture dai Comuni a S.Ec.Am. S.p.A..

3.3 Rapporti con utenza del SII

Da giugno 2015 è iniziata un'intensa attività di risposta agli utenti del SII che lamentavano le variazioni degli importi delle bollette emesse dal gestore d'ambito rispetto agli importi pagati in precedenza, e che si è protratta sino alla fine del 2016, per poi scemare.

Un'analisi di tali comunicazioni porta a considerare che:

1. diverse sono lettere di S.Ec.Am. S.p.A. indirizzate a utenti del SII e trasmesse all'Ufficio d'Ambito per semplice conoscenza; non essendo qualificabili come reclamo verso l'operato dell'Ufficio d'Ambito tali comunicazioni sono state acquisite agli atti senza dare seguito;
2. delle istanze pervenute all'Ufficio d'Ambito da parte dell'utenza non tutte sono costituite da reclami; numerose sono state semplici richieste di informazioni, di chiarimento, soprattutto riguardo il cambio di gestione e della tariffa;



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 23 di 24

3. le effettive lettere di doglianza sono state invece sostanzialmente una conseguenza della prima bollettazione all'utente da parte del gestore d'ambito; infatti, a partire dalla seconda bollettazione al medesimo utente, i reclami sono diminuiti drasticamente, dando dimostrazione che, una volta superato il primo momento in cui si è concretizzata la discontinuità economica con la gestione precedente, l'utenza dell'ATO di Sondrio ha - nella quasi totalità dei casi - compreso il nuovo modello di gestione dei servizi idrici provinciali e le regole che lo governano;
4. completa la casistica l'associazione dei consumatori Confconsumatori di Parma, la quale in data 04 dicembre 2017 ha notificato all'Ufficio d'Ambito la proposizione di un ricorso al TAR di Milano ex D.Lgs. 198/2009 (c.d. "*class action pubblica*"); di conseguenza l'Ufficio d'Ambito, oltre alle comunicazioni di rito ex art.1, comma 2, del predetto decreto, ha provveduto ad incaricare un Avvocato, a difesa delle proprie ragioni e del proprio operato, e un Revisore Contabile oltre che Consulente Tecnico del Giudice, per analizzare nel dettaglio i punti di accusa contenuti nella perizia di supporto al ricorso. In data 05 gennaio 2018 l'Ufficio d'Ambito si è regolarmente costituito in giudizio. Con sentenza n.1931/2018 pubblicata il 02 agosto 2018, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sezione prima, ha dichiarato inammissibile il predetto ricorso. A seguito della proposizione in appello presso il Consiglio di Stato da parte della Confconsumatori avverso la predetta sentenza, con atto 13/2019 è stato deliberato di resistere avanti il Consiglio di Stato.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Pag. 24 di 24

4. Conclusioni

Al termine dell'anno 2020 è possibile affermare che, nonostante l'emergenza epidemiologica tuttora in corso, l'operatività dell'Ufficio d'Ambito non è stata intaccata. Il regime di lavoro agile (cd. "smart working"), imposto di fatto dalla situazione emergenziale, non ha inficiato il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ufficio.

Come al solito, l'attività aziendale è stata intensa, continua ed efficace portando a continui risultati positivi. La situazione al 31 dicembre 2020 è da ritenersi in linea con lo stato di attuazione richiesto dal Piano-programma e non si ravvisano elementi di criticità che possano compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Simone Spandrio